

Denominazione	Economia e Gestione delle Smart Cities
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	SECS-P/10
Anno di corso e semestre di erogazione	3° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano e inglese
Carico didattico in crediti formativi universitari	6
Numero di ore di attività didattica assistita	36
Docenti	Alessandra Ricciardelli
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e comprensione dei fenomeni finalizzati ad analizzare, interpretare e proporre soluzioni orientate alla creazione di smart city.</li> <li>- Capacità di comprensione e di analisi delle dinamiche evolutive delle città verso i modelli smart, inclusivi, sostenibili e creativi.</li> <li>- Capacità di analizzare e interpretare le principali dinamiche in atto all'interno delle nuove agende urbane.</li> <li>- Conoscenza e comprensione delle principali teorie e dei principali modelli di management di smart city.</li> <li>- Autonomia di giudizio nell'analisi dei fenomeni, situazioni ed elementi caratterizzanti le principali dinamiche in atto all'interno delle nuove agende urbane.</li> <li>- Capacità di analisi, sintesi, chiarezza esposita e proprietà di linguaggio nella codifica di soluzioni innovative in chiave smart, creativa e sostenibile.</li> </ul>
Programma	<p>Il programma si articola in tre moduli.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prospettive teoriche che definiscono i frameworks delle città smart entro cui si snodano i concetti di: capitale sociale, sostenibilità (le quattro determinanti), resilienza, network governance and collaborative governance.</li> <li>2. Scenari internazionali, Europei e nazionali: dai Millennium Development Goals ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite; dalla Lisbon Strategy alla EUROPE 2020 Strategy dell'Unione Europea; l'analisi di contesto italiana.</li> <li>3. Casi studio di alcune delle città europee che sono state codificate come Smart Cities, selezionate in base all'individuazione di esperienze che propongono interessanti articolazioni sperimentali di processo e di progetto delle componenti smart.</li> </ol> <p>L'analisi dei casi permetterà di comprendere, in particolare, gli effetti delle politiche smart sui processi di sviluppo e rigenerazione urbana, dunque, l'evoluzione verso una nuova generazione di città in coerenza con le strategie internazionali ed europee.</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Ore di lezione frontale: 36</li> <li>• Casi di Studio</li> </ul> <p>Gli studenti frequentanti devono applicare concretamente le conoscenze acquisite attraverso lo svolgimento di tre lavori di gruppo costituiti da casi pratici (Project work), dove ogni gruppo è formato da 6-7 studenti. I lavori di gruppo, che constano nella presentazione di slide in PPT, sono scadenzati secondo il calendario didattico.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>Sono previste due prove di verifica dell'apprendimento: una prova intermedia (che consiste nella presentazione di 3 Project Work durante il corso) ed una prova finale alla fine del corso. Entrambe le prove contribuiscono alla valutazione finale.</p> <p>I metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento variano per studenti frequentanti e non frequentanti</p>

	<p><b>Prova intermedia – project work</b> <u>Studenti frequentanti</u> La prova intermedia consiste nella presentazione di 3 Project Work di gruppo valutati sulla base della completezza e originalità, sulla capacità di apprendere e analizzare i fenomeni di città intelligenti, sulla abilità comunicative all'interno del gruppo di lavoro da trasferire negli elaborati finali, nonché sulla capacità di apprendere e confrontarsi con l'opinione dei membri del gruppopfinalizzati a valutare il grado di conoscenza da parte degli studenti sulle tematiche afferenti alla gestione di una città intelligente. Nei 3 Project work gli studenti devono dimostrare le capacità di applicare gli strumenti e i modelli acquisiti attraverso la scelta di una città su cui operare modelli di sviluppo ed intelligenti.</p> <p><u>Studenti non frequentanti</u> Non applicabile per gli studenti non frequentanti</p> <p><b>Prova finale - esame orale</b> <u>Studenti frequentanti</u> L'esame orale consiste in 2 domande su tutto il programma del modulo, attraverso le quali gli studenti devono dimostrare, con capacità di analisi e autonomia di giudizio, di saper descrivere in modo chiaro e appropriato le strategice, i modelli e gli stumenti per la gestione di città intelligenti e saper individuare gli strumenti e i modelli più idonei all'analisi delle diverse tipologie di città/contesto.</p> <p><u>Studenti non frequentanti</u> L'esame orale consiste in massimo 3 domande su tutto il programma del modulo. Agli studenti è richiesto, inoltre, di dimostrare, con capacità di analisi e autonomia di giudizio, di saper descrivere in modo chiaro e appropriato le strategice, i modelli e gli stumenti per la gestione di città intelligenti e saper individuare gli strumenti e i modelli più idonei all'analisi delle diverse tipologie di città/contesto.</p>
<p><b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b></p>	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi, quale media aritmetica delle valutazioni conseguite nella due prove.</p> <p><u>Studenti frequentanti:</u> La prova intermedia pesa per il 50% del voto finale. La prova orale contribuisce al 50% del voto finale. Il voto finale è attribuito sulla base dei seguenti criteri: 6.5 punti sono attribuiti mediante 2 domande a risposta aperta. Il voto sarà dato dalla media ponderata delle due votazioni (project work/esame orale). La lode è attribuita agli studenti frequentanti che, sulla base della prova intermedia, ottengono una votazione almeno pari a 31 punti.</p> <p><u>Studenti non frequentanti:</u> Il voto finale è attribuito sulla base dei seguenti criteri: 10 punti sono attribuiti a ciascuna risposta aperta (n.3 domande). La lode è attribuita agli studenti non frequentanti che ottengono una votazione pari a 31 punti. Il voto è espresso in trentesimi e tiene conto della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio dimostrate durante la prova orale nonché l'esame finale.</p>
<p><b>Propedeuticità</b></p>	<p>È consigliabile l'acquisizione di conoscenze preliminari di Economia delle Aziende non-profit e di Organizzazione Aziendale.</p>
<p><b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b></p>	<p><u>Materiale didattico di supporto all'apprendimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricciardelli A, "Smart Community: Knowledge, Capacity Building and Sustainable Development", in Manfredi F., Smart community. Comunità sostenibili e resilienti, Cacucci Editore, Bari, 2015</li> <li>- Ricciardelli A, "Strategie di Community Governance e sostenibilità istituzionale. Il caso Metropoli Terra di Bari", in Manfredi F., Community Governance. Comunità in Azione, Cacucci Editore, Bari, 2013,</li> <li>- Ricciardelli A, The Role of Universities in the Europe 2020 Strategy. The Cases of Slovenia, Croatia, Serbia and Kosovo, Springer International Publishing, Germany, 2017</li> <li>- Dispense ed articoli pubblicati dal docente.</li> </ul>